

Il ponte di Perati



Fa Do⁷ Fa

Sul pon - te di Pe - ra - ti ban - die - ra ne - ra:

5 Sib Fa Do Fa Do⁷ Fa

l'è il lut - to de - gli al - pi - ni che fan la guer - ra.

Il ponte di Perati (1941)

Il Ponte di Perati, che scavalcava l'incavo del torrente Sarandoporos, affluente del fiume Vojussa, nel 1940 era solo un puntino sulle mappe dell'Albania, ma presto divenne uno dei posti più noti e famosi della tragica storia della Divisione Julia e degli alpini. All'alba del 28 ottobre 1940 ebbe inizio l'offensiva italiana contro la Grecia. L'azione, che doveva concludersi nell'arco di cinque o sei giorni, ne durò invece 14: due settimane di sanguinosa avanzata, seguite da un altrettanto tragico ripiegamento. Sulle montagne del Pindo, gli alpini della Julia si ritrovarono accerchiati, senza più collegamenti e rifornimenti: il primo rifornimento aereo agli stremati reparti della Julia arrivò solo il 5 novembre. L'8 novembre in attesa dei rinforzi dall'Italia, venne ordinata la sospensione dell'offensiva in Grecia, ormai tramutatasi in difensiva. La Julia iniziò il ripiegamento sotto il fuoco nemico, prima verso Konitsa e poi verso il ponte di Perati, dopo aver ricevuto l'ordine di difendere la vallata della Vojussa: seguirono due settimane di durissimi combattimenti e di marce estenuanti che costarono alla Julia 49 ufficiali e 1625 alpini.

L'epica resistenza fu celebrata da questo canto, uno dei rari nati spontaneamente nel corso del secondo conflitto mondiale. Esso utilizza la melodia di un canto alpino della Grande Guerra, dove il ponte è quello di Bassano, in provincia di Vicenza.

*Sul ponte di Perati
bandiera nera:
l'è il lutto degli alpini
che fan la guerra.
È il lutto della Julia
che va alla guerra
la meglio gioventù
che va sotto terra.
Sull'ultimo vagone
c'è l'amor mio
col fazzoletto in mano
mi dà l'addio.*

*Col fazzoletto in mano
mi salutava
e con la bocca i baci
la mi mandava.
Quelli che son partiti
non son tornati
sui monti della Grecia
sono restati.
Sui monti della Grecia
c'è la Voiussa
col sangue degli Alpini
s'è fatta rossa.*

*Un coro di fantasmi
vien giù dai monti:
l'e' il coro degli alpini
che son morti.
Gli alpini fan la storia,
la storia vera:
l'han scritta con il sangue
e la penna nera.
alpini della Julia
in alto i cuori:
sul ponte di Perati
c'è il tricolore!*